



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale Azioni Equità 2026-2028

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2017 concernente la "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'accordo Repertorio atto n. 150/CSR (Conferenza Stato Regioni) del 4 agosto 2021 che individua per l'anno 2021 n. 5 linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, tra le quali la linea progettuale "Promozione dell'equità in ambito sanitario";
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 e, in particolare, l'articolo 3 concernente "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale";
- il Decreto del Ministero della Salute 13 giugno 2019 recante il "Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

Visti altresì:

- la Legge regionale 23 dicembre 2004 n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la Legge regionale 5 dicembre 2018 n. 19 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1855 del 14/12/2020 di recepimento dell'Intesa Stato-Regioni concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025",
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2144 del 20/12/2021 di approvazione del "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021- 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 24/01/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 972 del 23 giugno 2025 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2210/2025 con la quale è stato prorogato per tutto il 2026 il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025";
- la determinazione della Giunta regionale n. 28136 del 23/12/2024 con la quale è richiesta a tutte le Aziende sanitarie del territorio regionale la costituzione di un Board aziendale equità;

Richiamate:

- la deliberazione n. 99 del / 05/04/2023 con la quale è stato approvato il Piano Equità Aziendale 2023-2025;
- la deliberazione n. 232 del 30/07/2025 avete ad oggetto "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione n. 35 del 29/01/2026 con la quale è stata ridefinita la composizione il Board aziendale Equità dell'IRCSS Azienda istituito con deliberazione n. 210 del 30/06/2021;
- la deliberazione n. 34 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Equità delle Aziende Sanitarie della Città metropolitana di Bologna ed è stata istituita la Cabina di regia metropolitana per l'equità delle Aziende Sanitarie della Città metropolitana di Bologna;

Premesso che:

- il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2017-2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12/07/2017, conferma la necessità di orientare il sistema dei servizi sanitari alle tematiche della diversità e dell'equità;
- la DGR Emilia-Romagna n. 1423/2017 individua, tra le schede attuative, la scheda n. 11 "Equità in tutte le politiche" e la scheda n. 9 "Medicina di genere";
- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, approvato con DGR n. 2144 del 20/12/2021, promuove azioni trasversali in tema di equità e partecipazione, prevedendo la nomina di referenti aziendali per l'equità;
- la determinazione regionale n. 28136 del 23/12/2024 ha istituito il Gruppo di coordinamento regionale per l'equità, composto dalle referenti aziendali per l'equità;
- la DGR Emilia-Romagna n. 972 del 23/06/2025, "Linee di programmazione e finanziamento SSR anno 2025", prevede il consolidamento di un approccio strutturale di equità in tutte le politiche e la stesura di nuovi piani aziendali triennali per l'equità;

Preso atto che con il Patto per la Salute 2019-2021, Governo e Regioni convengono "secondo i principi della Salute in tutte le politiche e in collegamento con gli indirizzi internazionali in materia di prevenzione (Agenda 2030), sulla necessità di garantire equità e contrasto alle disuguaglianze di salute, di rafforzare l'attenzione ai gruppi fragili di perseguire un approccio di genere, di considerare le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting di azione)";

Considerato che:

- il PRP 2021-2025, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, prevede l'implementazione di Azioni specifiche di promozione della salute e prevenzione orientate all' equità in tutti i programmi e aree di intervento del Piano (Prevenzione e contrasto delle malattie

croniche, inclusi i tumori; prevenzione e contrasto delle malattie infettive, prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro);

- un approccio orientato all'equità è un elemento centrale per la promozione e tutela della salute, la quale è determinata non solo da fattori biologici o comportamenti individuali, ma anche da fattori sociali ed economici;
- che Il Piano Regionale della Prevenzione (2021- 2025) si inserisce quindi nel percorso tracciato dalle Leggi Regionali e stabilisce che obiettivi e azioni devono essere integrati a livello locale, nei piani di zona e negli obiettivi di mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie allo scopo di coordinare gli interventi;

Dato atto che il Piano Equità delle Aziende Sanitarie della Città metropolitana di Bologna 2026-2028, adottato con la soprarichiamata deliberazione del Direttore Generale n. 34/2026, al fine di garantire coerenza strategica e uniformità di indirizzo tra i diversi Piani equità delle aziende sanitarie di area metropolitana, fornisce la cornice comune per la programmazione delle azioni aziendali in materia di equità individuando le macro-aree strategiche per generare e rafforzare l'efficacia delle politiche aziendali orientate all'equità;

Precisato che il Piano triennale per l'Equità 2026-2028 costituisce strumento attuativo del PIAO e rafforza la governance aziendale orientata alla riduzione delle disuguaglianze di salute, alla valorizzazione delle differenze e alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini;

Ritenuto pertanto approvare il Piano Triennale Azioni Equità 2026-2028 quale piano attuativo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2027(PIAO)adottato dall'Azienda con la delibera n. 232 del 30.07.2025;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare Piano Triennale Azioni Equità 2026-2028 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano Triennale Azioni Equità 2026-2028 costituisce piano attuativo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, di cui alla deliberazione n. 232 del 30/07/2025;
3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda;
4. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto che non derivano dal presente provvedimento oneri a carico dell'Azienda.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Simonetta Stanzani